

VareseNews

Legambiente: “Si tuteli il territorio e ci siano regole”

Pubblicato: Venerdì 27 Ottobre 2006

Malpensa si è rivelata una promessa smentita dai fatti. Doveva essere il grande hub e invece, checchè ne dica la classe politica lombarda, non lo è diventato. In base a previsioni di sviluppo diverse da quelle verificatesi sono stati imposti sacrifici al territorio, ai residenti e all'ambiente naturale del Parco del Ticino. **Legambiente chiede alla Regione di tutelare il territorio** e la popolazione dell'area di Malpensa e di impedire che esso continui ad essere ostaggio degli interessi di Sea e delle compagnie aeree. Il fatto che il traffico e lo spazio aereo sfuggano a qualsiasi regola o controllo ambientale non può tradursi in arbitrio e inquinamento sul territorio.

«Cominciamo dal rigoroso rispetto delle procedure di Valutazione Ambientale per le opere connesse all'aerostazione di Malpensa – dice Damiano Di Simine, presidente regionale di Legambiente -: fino ad oggi lo sviluppo dell'aeroporto è avvenuto in un contesto di grande confusione e di arbitrio. **A farne le spese sono le comunità locali**, investite da un crescente inquinamento aeroportuale, e il nostro più importante parco regionale, che rischia di essere amputato nonostante l'assenza di un chiaro scenario di sviluppo. **Serve un riesame delle prospettive** future dell'intero sistema aeroportuale del nord Italia che faccia i conti con la realtà ambientale e sociale del territorio di Malpensa».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it